



P7142 / 029 d

15 MAG 2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO TECNICO "G. FILANGIERI"

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. F

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: RIM

ANNO SCOLASTICO 2016/2017



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI

COMPONENTE DOCENTE	
MATERIA	COGNOME NOME
ITALIANO E STORIA	LUPIA TOMMASO
LINGUA INGLESE	CAMPOGIANI GIORGIA
MATEMATICA	SAMPERI VENERA
LINGUA SPAGNOLA	IONTA GABRIELLA
DIRITTO E REL. INTERNAZIONALI	PETTI EMILIO
ECONOMIA AZIENDALE	SOSTO ARCHIMIO ANGELINA
SOSTEGNO (AD03)	D'ACUNTO STEFANIA
SOSTEGNO (AD02)	DE LONGIS GABRIELLA
SCIENZE MOTORIE	ADDESSI TIZIANO
RELIGIONE	INNESTI ANTONIETTA

Coordinatore di classe: prof.ssa Ionta Gabriella



ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	AGRESTI	MELISSA
2.	AMENDOLA	ANDREA
3.	BALDASCINI	CLAUDIO
4.	CARDILLO	ILARIA
5.	FERMO	ALESSIO
6.	FUSCIELLO	PAOLO ERMINIO
7.	GAROFALO	SARA
8.	LOMBARDI	MADDALENA
9.	MARANDOLA	FABIO
10.	MATSIBORA	ANTON
11.	MAZZUCCO	MARTINA
12.	MINO	SARA
13.	RUGGIERI	SILVIA
14.	SANTANGELO	CAMILLA
15.	VITALE	CLAUDIA



PRINCIPI E FINALITA' EDUCATIVE DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci ed adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera. L'attività didattica-educativa dell'I.I.S. "Fermi-Filangieri" di Formia si fonda sui seguenti **principi**:

- *uguaglianza nel rispetto della persona, con garanzia di pari opportunità di tutti gli studenti e con impegno di educare alla convivenza democratica;*
- *accoglienza con sensibilità umana e attenzione rispettosa verso esigenze e particolari difficoltà degli alunni dovute a condizioni esistenziali o caratteriali;*
- *attivazione di strumenti idonei a prevenire il disagio giovanile ed a favorire il successo e l'orientamento scolastico e professionale;*
- *acquisizione di competenze professionali intese come mobilitazione dei saperi che ogni individuo attiva per garantire un risultato professionale, riconoscibile come adeguato e valido rispetto a un'attività richiesta, nell'ambito di una relazione di scambio.*

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze**:

a) nell'ambito cognitivo:

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- acquisizione di competenze professionali di base e specifiche;
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

b) nell'ambito formativo e comportamentale:

- spirito di collaborazione nell'esecuzione di un compito;
- accettazione del punto di vista altrui;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche;
- attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";



- la conoscenza e la responsabilità verso il proprio territorio e il più vasto contesto nazionale, europeo ed internazionale;
- una comunicazione reciproca chiara con una capacità di ascolto attento e privo di pregiudizi, la fiducia nel dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- la capacità di auto-orientarsi e valutarsi, cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

❖ **GLI INDIRIZZI DI STUDIO: PROFILI FORMATIVI IN USCITA**

Presentazione sintetica degli indirizzi e delle articolazioni dell' I.T.E. "Filangieri"

Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (*Information Communication Technologies –ICT*):

• l'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esso presenta **due articolazioni** specifiche:

- "Relazioni internazionali per il Marketing", forma le competenze richieste per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico; il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.
- "Sistemi informativi aziendali", sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di procedure innovative, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.



PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale classe si è così costituita al terzo anno di corso con la confluenza di studenti provenienti da sezioni del biennio diverse attraverso la scelta dell'articolazione RIM. Dal terzo anno ad oggi la composizione della classe è mutata con l'avvicinarsi di due alunne e l'abbandono di altri: l'odierna V F, formata inizialmente da 16 allievi, si è ridotta successivamente a 15 per il trasferimento di un alunno in un'altra città. In essa sono presenti un alunno con DSA ed uno con Bisogni Educativi Speciali, come da documentazione allegata. Anche il consiglio di classe ha subito qualche modifica nel corso del triennio, con l'avvicendamento in quest'ultimo anno di docenti diversi in Matematica, Economia Aziendale ed Inglese. Questo, naturalmente, ha portato i ragazzi a doversi continuamente adattare a metodologie didattiche diverse ed ha fatto registrare un grado di preparazione, per queste discipline, finalizzato solo agli obiettivi minimi, a causa di lacune di base non sempre colmate. Il clima all'interno della classe e nei rapporti con gli insegnanti è stato nel complesso sereno ma caratterizzato da fasi alterne nell'impegno e nello studio per la quasi totalità della classe, con numerose assenze e ritardi in ingresso per diversi alunni.

Dal punto di vista didattico-educativo, la preparazione raggiunta dalla classe può considerarsi mediamente appena sufficiente sia pure con le dovute differenziazioni in termini di conoscenze e competenze acquisite ed in rapporto alla partecipazione al dialogo educativo, all'impegno profuso e al metodo di studio.

Solo pochissimi alunni hanno mostrato interesse, partecipazione, disponibilità al dialogo e si sono distinti per senso di responsabilità ed applicazione allo studio, ottenendo un profitto discreto. La restante parte della classe, invece, ha partecipato con discontinuità alle lezioni raggiungendo risultati sicuramente inferiori alle proprie reali capacità e non ha colmato le lacune preesistenti, nonostante gli interventi di recupero curricolari attivati dai docenti poiché non è riuscita ad organizzare un percorso di studio motivato ed autonomo. Per essi, il Consiglio di classe auspica una presa di coscienza sulla necessità immediata di applicarsi fattivamente in tutte le discipline in vista dell'ammissione alle prove d'esame. Quasi tutti, comunque, hanno acquisito conoscenze essenziali anche se in modo a volte mnemonico. I programmi delle varie discipline sono stati svolti in quasi tutte le loro parti. Si fa comunque riferimento alle relazioni dei singoli docenti di seguito illustrate.

DESCRIZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE ACQUISITE MEDIAMENTE DAGLI ALLIEVI

Operate le opportune differenziazioni, la classe ha conseguito alla fine del quinquennio le seguenti conoscenze e competenze:

CONOSCENZE:

1. I principali movimenti letterari e dei fatti storici del paese Italia nel contesto europeo;
2. I principi giuridici, economici e gestionali e contabili di una azienda;
3. Ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed economico, regolatore dell'attività della pubblica amministrazione e del sistema economico;
4. Uso strumentale della matematica nello studio delle altre discipline anche con applicazioni informatiche ed economiche elementari;

5. Strutture linguistiche e dati fondamentali della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue straniere;
6. Struttura fisica e psicomotoria.

COMPETENZE:

1. comunicative orali e scritte nella lingua madre e nelle lingue straniere studiate;
2. a produrre e/o interpretare un testo scritto;
3. a trattare dati ed informazioni anche con l'ausilio di strumenti informatici;
4. tecnico professionali per risolvere problemi aziendali di natura contabile;
5. ad elaborare il piano di un'azienda sapendone leggere ed interpretare i dati economici fondamentali;
6. ad analizzare dati statistici e darne una corretta interpretazione;
7. a redigere ed interpretare documenti aziendali interagendo con i processi innovativi proposti dalla evoluzione della normativa;
8. nella comparazione, analisi ed applicazione della normativa pubblicistica e fiscale;
9. nell' utilizzare metodologie acquisite in situazioni nuove;
10. nel valutare i contesti ed assumere decisioni per affrontare i cambiamenti.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
Filangieriorienta (Almadiploma)	Tutta la classe	Il quadrimestre
Stages aziendali (40 ore)	Baldascini – Cardillo – Marandola – Ruggieri – Santangelo	Dal 20 al 24 marzo 2017
Viaggio della memoria a Cracovia-Auschwitz	Santangelo / Vitale	Dal 28 febbraio al 02 marzo 2017
Cineforum	Cardillo, Garofalo, Lombardi, Marandola, Ruggieri, Santangelo	Nel corso del secondo quadrimestre
Associazione Sportiva Filangieri	Tutta la classe	Durante l'intero anno scolastico
Patente Europea	Baldascini / Matsibora	Da ottobre 2016 a giugno 2017

Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Le due simulazioni della terza prova hanno coinvolto quattro discipline dell'ultimo anno di corso. Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato, nelle due simulazioni, le seguenti materie: Diritto – Inglese – Spagnolo – Matematica. La tipologia sulla quale gli allievi si sono esercitati è stata la B. Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti.

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due prove simulate con le seguenti modalità.



Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
22 Marzo 2017	120 minuti	Diritto – Inglese – Spagnolo – Matematica	3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna disciplina Tipologia B
28 Aprile 2017	120 minuti	Diritto – Inglese – Spagnolo – Matematica	3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna disciplina Tipologia B

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. I risultati conseguiti nella **prima simulazione** hanno evidenziato qualche difficoltà nella gestione del tempo. Nella **seconda simulazione** i risultati sono stati nel complesso positivi tranne che in Matematica.

ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL le discipline giuridiche, in quanto materie di indirizzo e valutabili attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo i docenti in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), "finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."

I Moduli svolti hanno riguardato i seguenti argomenti:

Forme di Stato e di Governo: sistemi politici ed istituzionali a confronto - The State and form of government.

Per un numero di **12** ore.

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico.

Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte/orali/test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; variate: di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni, innovativo come prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi.

La valutazione ha avuto funzione formativa (effettuata alla fine di ogni unità didattica), per apportare o meno i necessari adeguamenti alla programmazione curricolare; sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curriculum e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE: L'alunno ha acquisito conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta.

ABILITA': L'alunno applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.

COMPETENZE: L'alunno coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, fa analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove.

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

Nota	Conoscenze	Abilità	Competenze
10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.

7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

*Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, di **economia aziendale** e per la valutazione della **terza prova**. Si propone, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti sarà assegnato il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.



Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. In particolare, la partecipazione agli stages, di tipo linguistico o lavorativo, è un'attività individuale ed è certificata da un ente esterno, la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (stage aziendali e tirocini, partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.
- 3) il superamento di almeno quattro moduli per il conseguimento della Patente Europea del Computer dà diritto al credito formativo.

Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di attribuzione del credito, il Consiglio di Classe terrà conto della media dei voti riportati in sede di scrutinio finale, ma anche:

1. dell'interesse e dell'impegno costante nel dialogo educativo in tutte le discipline, compresa la religione e la materia alternativa;
2. della partecipazione attiva ad iniziative didattiche complementari e/o integrative;
3. dell'assiduità nella frequenza scolastica.

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:

1. **la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);**
2. **un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40):**

3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua (con assenze non superiori ad 1/10 del monte ore) (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage professionali facoltativi otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages aziendali, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica;
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità.** *Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*



ITALIANO

DOCENTE: prof. Tommaso Lupia

Situazione della classe

La classe 5[^]F, costituita da 15 allievi, si caratterizza per un buon grado di socializzazione ma appare disomogenea a livello culturale e didattico-educativo. In ordine alle mete didattico-educative raggiunte, risultano due fasce di livello.

La prima, composta da circa metà degli alunni, non sempre partecipa alle varie proposte educative ad eccezione di due allievi, possiede valide conoscenze e competenze di base, discrete capacità logico-espressive e, attraverso un impegno talvolta discontinuo una partecipazione accettabile, ha raggiunto buoni e/o discreti livelli in termini di competenze e abilità, anche per la particolare attitudine per le discipline umanistiche.

La seconda, (con articolazioni al suo interno), non sempre continua nell'applicazione e nell'impegno, ma con accettabili capacità operative, ha raggiunto in termini minimi gli obiettivi programmati. La condotta strettamente intesa è stata soddisfacente per la classe mentre la frequenza è apparsa per quasi tutti gli allievi decisamente discontinua soprattutto in occasione delle verifiche. Per quanto riguarda l'allievo con DSA, si rileva che ha pienamente raggiunto gli obiettivi minimi con risultati discreti nelle prove orali. L'allievo con BES al momento ha ottenuto un profitto positivo in Storia mentre in Italiano permane una valutazione complessiva al di sotto della mediocrità malgrado siano stati messi in atto gli strumenti dispensativi e compensativi programmati. Nell'organizzare il lavoro annuale si è naturalmente tenuto conto di tale realtà composita e attivata una didattica che potesse rispondere alle diverse esigenze.

Obiettivi, conoscenze, competenze, abilità

Nel corso dell'intero triennio, e in particolare dell'anno in corso, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti **obiettivi trasversali**:

- conoscenza dei contenuti,
- comprensione dei contenuti;
- applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- valutazione

e **disciplinari** strettamente intesi:

- correttezza grammaticale, ortografica, lessicale e sintattica dell'espressione scritta e orale;
- costruzione percorsi saggistici e di analisi testuale;
- conoscenza dello sviluppo storico della letteratura, attraverso opportuni confronti con manifestazioni letterarie europee;
- conoscenza, comprensione e analisi del testo letterario;
- analisi, sintesi delle conoscenze acquisite e applicazione su altri testi delle competenze di analisi testuale;
- valutazione personale e critica, documentata dei contenuti appresi.

Per quanto riguarda la definizione degli obiettivi raggiunti, affinché si possa dare un'immagine della classe abbastanza articolata, si ritiene necessario considerare il livello di preparazione in ordine a:

Conoscenze. Gli allievi hanno raggiunto un livello medio di conoscenze pienamente sufficiente. Conoscono e riconoscono le caratteristiche e le tipologie di vari testi. Conoscono le linee essenziali del discorso letterario, temi, problematiche e strutture dei testi letterari, profili di autori, quadri culturali, generi.



Competenze. Ad eccezione di qualche allievo in cui permane qualche incertezza espressiva, soprattutto nell'esposizione scritta, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di produrre testi di vario tipo in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative. Sono in grado di individuare le caratteristiche formali e tematiche di un testo. Riflettono, prendendo spunto dalle tematiche letterarie analizzate, su motivi e problematiche universali e riconoscono in esse le loro esperienze, aspirazioni, fantasie. Effettuano altresì confronti tra periodi culturali, autori, opere.

Abilità. Quasi tutti gli studenti hanno sviluppato e potenziato le proprie capacità di analisi, sintesi e di giudizio critico, acquistando maggiore coerenza argomentativa e un più sicuro controllo dello strumento linguistico.

Metodologia e strumenti. L'attività didattica si è valsa di lezioni frontali durante le quali sono state messe a punto strategie di lavoro per guidare alla comprensione ragionata dei diversi testi, compilazione di questionari, schemi, conversazioni guidate, esercitazioni applicative, con ricerca e riconoscimento di parti strutturali del testo, lavori di gruppo. La lezione è stata comunque un momento essenzialmente dialogico: da essa è scaturita l'interrogazione e quest'ultima, a sua volta, ha fornito spunti per ulteriori delucidazioni e approfondimenti. Ciò ha consentito una costante verifica del livello di partecipazione e di interesse da parte degli studenti. Si è dato, inoltre ampia disponibilità al **recupero** di conoscenze e abilità.

Verifica e valutazione. Le prove utilizzate per le verifiche sono state numerose, data la loro natura di controllo dei processi d'insegnamento-apprendimento. La **verifica formativa** è stata effettuata alla fine di ogni unità didattica, attraverso interrogazioni brevi, colloqui, interventi. La **verifica sommativa** è stata espressa da interrogazioni di tipo tradizionale, elaborati svolti in classe (tre a quadrimestre) per la cui correzione è stata utilizzata la griglia approvata dai docenti di materie letterarie.

Le tipologie di prove scritte sono state codificate secondo i modelli delle prove scritte dell'Esame di Stato: quesiti a risposta singola, multipla, analisi testuale e scrittura documentata (saggio breve su tematiche culturali, scientifiche, storiche e letterarie), tema storico e di argomento di ordine generale.

Nella **valutazione globale** facendo riferimento al P.O.F. si è tenuto presente il progresso conseguito da ogni singolo alunno rispetto al livello di partenza accertato. Altro fattore imprescindibile di valutazione è stato l'atteggiamento del singolo alunno nei confronti della disciplina in termini di motivazioni allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Materiali didattici

Libro di testo: Baldi /Giusso, "L'attualità della letteratura", voll.3.1,3.2 Ed. Paravia

Argomenti trattati

L'età del Positivismo: Verga.

L'età del Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio.

Il romanzo del novecento: Pirandello, Svevo, Moravia.

Le avanguardie del '900 con particolare riguardo al Futurismo.

La letteratura degli anni trenta tra male di vivere (Ungaretti, Montale, Saba) ed impegno sociale (Calvino, Vittorini).

L'Ermetismo: S. Quasimodo.

* L'età del Neorealismo: Calvino, Vittorini, Moravia.

* Argomenti in corso alla data del 15 maggio



STORIA

DOCENTE: prof. Tommaso Lupia

Situazione iniziale

Per quanto riguarda la storia la maggior parte degli allievi ha manifestato fin dall'inizio dell'attività curiosità per l'analisi dei fenomeni, anche se emergevano in alcuni difficoltà a cogliere i concetti chiave, ad operare collegamenti e a contestualizzare gli avvenimenti.

Obiettivi disciplinari

Nel corso dell'intero triennio, e in particolare dell'anno in corso, si è lavorato sul conseguimento dei **seguenti obiettivi didattici:**

- individuare connessioni logiche e linee di sviluppo e percepire la molteplicità degli elementi che determinano la conoscenza storica;
- riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e fenomeni;
- esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- individuare analogie e differenze, continuità e rottura tra fenomeni;
- osservare le dinamiche storiche talvolta attraverso lettura di documenti;

e dei **seguenti obiettivi formativi:**

- esprimere spirito di collaborazione nell'esecuzione di un compito;
- saper accettare il punto di vista altrui;
- esprimere capacità di valutazione e di autovalutazione anche nei rapporti sociali;
- esprimere una consapevole assunzione delle responsabilità civiche;
- esprimere rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune".

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti si deve considerare il livello di preparazione in ordine a:

Conoscenze. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello medio di conoscenze quasi discreto. Conosce le linee essenziali del profilo storico generale e degli argomenti approfonditi. Conosce i principali concetti e termini storici.

Competenze. Ad eccezione di alcuni allievi, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di esprimere le conoscenze acquisite in modo semplice ma nel complesso corretto; sanno ricostruire cause ed effetti dei vari fenomeni storici; individuano analogie e differenze.

Abilità. Un buon numero di allievi rielabora i contenuti studiati in modo personale e critico ed è in grado di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in altri ambiti, effettuando collegamenti pluridisciplinari. Tutti, con qualche eccezione, sono in grado di esprimere valutazioni su concetti e fenomeni.

Metodologia e strumenti

Gli alunni sono stati guidati ad analizzare gli eventi con le interconnessioni tra passato e presente, tra motivazioni economiche, politiche, culturali e sociali, ad individuare il rapporto causa ed effetto, a far uso di una terminologia specifica. Si è inoltre operato in modo da sviluppare obiettivi operativi intermedi quali la capacità di lettura e comprensione dei documenti.

La lezione frontale seguita spesso dalla lettura del testo, è stato l'itinerario più usato. Non è tuttavia mancata l'occasione di poter far ricorso al mezzo audiovisivo per approfondire tematiche di particolare rilievo.

Nella **valutazione finale** oltre le verifiche sommative sono stati prese in considerazione l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, nonché l'impegno volto a superare le difficoltà presenti nella preparazione di base.

Materiali didattici

Libro di testo: DE LUNA-MERIGGI, "Il segno della Storia" (vol.3) – Ed. Paravia.

Argomenti trattati

- Il processo di unificazione italiano e i problemi dello stato unitario;
 - Il mondo tra il XIX e il XX secolo;
 - L'Italia giolittiana, la prima guerra mondiale;
 - Crisi sociale e politica in Europa: verso i totalitarismi;
 - Il Fascismo;
 - Il Nazismo;
 - Lo Stalinismo;
 - La seconda guerra mondiale;
 - La guerra fredda; l'Italia del dopoguerra (1945-1960);
 - * L'Italia dal miracolo economico ad oggi
- * Argomenti in corso alla data del 15 maggio

MATEMATICA

Docente: prof.ssa Venera Samperi

In V F, classe di nuova acquisizione per la sottoscritta, si sono dovute affrontare alcune criticità legate, in prevalenza, all'atteggiamento superficiale nei confronti dell'impegno scolastico di alcuni allievi e alla propensione diffusa ad una frequenza irregolare. Hanno influito solo in minima parte, le inevitabili differenze di metodo di lavoro rispetto a chi mi ha preceduto. Quando presenti, gli alunni della V F sono apparsi abbastanza attenti, corretti nel comportamento, ma non tutti produttivi nell'impegno domestico. Nella maggior parte di loro, si è registrata una certa lentezza nell'apprendere i nuovi contenuti soprattutto per mancanza di basi solide e per una tendenza all'acquisizione mnemonica degli stessi. Le competenze acquisite sono da considerarsi discrete per 4 o 5 elementi, per gli altri risultano mediamente sufficienti o quasi sufficienti i risultati dei due alunni con bisogni educativi speciali.

OBIETTIVI

La matematica del triennio ha un fine formativo e culturale generale, quindi deve contribuire, in sintonia con le altre discipline, alla formazione intellettuale e alla consapevolezza critica degli studenti, allo sviluppo delle capacità logiche, di analisi e di sintesi. Ha, inoltre, un fine applicativo per cui deve costruire un bagaglio di conoscenze e applicazioni atto a sviluppare la mentalità tecnica degli allievi. Gli obiettivi specifici, in termini di conoscenze, abilità e competenze, si possono così riassumere:

CONOSCENZE

Approfondimenti studio di una funzione di una variabile.

Funzioni di due variabili; curve di livello; derivate parziali; massimi e minimi relativi e assoluti di funzioni libere o vincolate.

Applicazioni all'economia: domanda e offerta; costi; ricavi e profitti. Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. Il problema del consumatore; il problema del produttore.

Finalità della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati.

Programmazione lineare. Metodo grafico.



ABILITÀ

Saper leggere il grafico di una funzione individuandone proprietà locali e globali.

Saper rappresentare graficamente una generica funzione in una variabile utilizzando i metodi dell'analisi matematica.

Rappresentare funzioni di due variabili mediante le linee di livello.

Ottimizzare funzioni di due variabili in campo economico.

Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli.

COMPETENZE

Saper utilizzare gli elementi fondamentali dell'analisi matematica in campo economico.

Analizzare i problemi economici per tradurli in modelli matematici al fine di operare scelte Razionali.

Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio.

METODOLOGIE

Le lezioni sono state svolte cercando sempre di stimolare l'intuizione e la curiosità degli studenti abituandoli al ragionamento, insistendo sui concetti e promuovendo le loro facoltà intuitive e logiche. Sono stati aiutati nella comprensione, nell'analisi e nella sintesi di quanto trattato, da una serie di mappe e di schede riassuntive che hanno consentito anche ai meno capaci di cogliere i collegamenti necessari.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in aula LIM, questo ha consentito di ottimizzare i tempi e di rendere le lezioni più interessanti; si è mostrata l'utilità di alcuni software per la rappresentazione grafica di funzioni ad una e a due variabili e soprattutto per l'osservazione di figure dinamiche in grado di fornire spiegazioni "visive" immediate, a dispetto dei calcoli, anche laboriosi, fatti in classe.

MODALITA' DI VERIFICA /VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato e valutato sia in itinere, attraverso il controllo degli esercizi assegnati, la correzione alla lavagna, sia al termine di ogni unità attraverso le verifiche sommative (Interrogazioni, Test a scelta multipla, Compiti in classe).

Le verifiche scritte sono state preparate con quesiti aventi gradi diversi di difficoltà, in modo da consentire anche ai più fragili di affrontarne almeno alcuni. La prova orale è stata adattata alle capacità dell'allievo. Gli elementi presi in considerazione nella valutazione finale, sono stati:

- Acquisizione di contenuti disciplinari specifici;
- Grado di conseguimento degli obiettivi, in relazione anche al livello di partenza;
- Impegno, partecipazione, interesse, metodo ed autonomia di lavoro manifestati dall'alunno;
- Abilità complessive conseguite.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: "Nuovo Matematica con applicazioni informatiche 3"- Gambotto Manzone – Consolini - TRAMONTANA

Aula LIM - software: Notebook, Geogebra. Fotocopie.

ARGOMENTI TRATTATI

- Richiami e approfondimenti funzioni ad una variabile. (Sett./ Ottobre)
- Funzioni di due variabili –Dominio - Linee di livello (Ottobre/Novembre)
- Derivate parziali - Massimi e minimi liberi e vincolati (Febbraio/Marzo/Aprile)



- **Applicazione della matematica all'economia: domanda e offerta di un bene. Costi e ricavi.**
La ricerca operativa ed i problemi di scelta. (Aprile/Maggio)

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: prof.ssa Giorgia Campogiani

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture linguistiche e applicarle in contesti comunicativi.
- Comprendere attraverso l'ascolto e la lettura semplici testi, riconoscendo la situazione, l'argomento, l'atteggiamento dei parlanti e recependo le informazioni principali.
- Sviluppare una competenza comunicativa che porti l'alunno a formulare, in forma scritta e orale, messaggi chiari e corretti dal punto fonologico e morfosintattico.
- Sviluppare le basi della teoria commerciale ed il linguaggio tecnico del mondo del lavoro.

COMPETENZE

- Saper comprendere messaggi orali-scritti di carattere generale e specifico;
- Saper produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto;
- Saper tradurre in L1 e in L2 con particolare attenzione alla terminologia specifica.

ABILITÀ

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando il linguaggio tecnico per interagire nei diversi ambiti.
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando anche conoscenze acquisite in altre discipline.

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La 5[^]F è composta da quindici alunni provenienti dalla stessa classe terza, ad eccezione di una alunna che si è inserita quest'anno. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è comportata in modo non sempre corretto ed ha partecipato al dialogo educativo soltanto se sollecitata. Dall'analisi della situazione si rileva un livello di conoscenza appena sufficiente delle strutture e funzioni linguistiche con qualche difficoltà nell'espressione orale, anche se non mancano alunni che si esprimono bene con fluidità e correttezza.

Compito dell'insegnante è stato quello di sviluppare negli alunni la consapevolezza dell'impegno e del dovere, suscitare curiosità e interesse verso la disciplina, favorire la partecipazione attiva e proficua al progetto educativo.

Il profitto risulta globalmente accettabile, per pochi buono ed appena mediocre solo per altri.

APPROCCIO METODOLOGICO

L'impostazione metodologica si è basata su un approccio funzionale-comunicativo allo studio della lingua, prediligendo quindi la presentazione del materiale linguistico sempre inserito in situazioni significative e utilizzato in attività atte a stimolare la partecipazione attiva degli studenti.

Si è mirato all'acquisizione di un modello di comportamento linguistico aderente alle intenzioni degli interlocutori ed alla globalità del messaggio, evitando l'utilizzo di singoli elementi o di frasi isolate dal contesto di interazione.



Le procedure impiegate per le attività di ascolto e comprensione, produzione e comunicazione orale, comprensione del testo e produzione scritta, si sono basate sullo sfruttamento simultaneo ed integrato delle quattro abilità.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Oltre alle verifiche continue e collegate ai momenti operativi proposti di tipo formativo (domande orali da posto, simulazioni di brevi dialoghi, comprensione orale e auditiva) sono state svolte verifiche sommative scritte con prove strutturate, questionari, trattazioni sintetiche di argomenti di tipo commerciale o di attualità e verifiche orali. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lingue. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Marketing
- Banking
- Career Opportunities
- UK Economics and Politics
- USA Economics and Politics
- The European Union

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: **Step into Business** di Margherita Cumino e Philippa Bowen - ed. Petrini.

LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA (SECONDA LINGUA)

Docente: prof.ssa Gabriella Ionta

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture linguistiche e applicarle in contesti comunicativi.
- Comprendere attraverso l'ascolto e la lettura semplici testi, riconoscendo la situazione, l'argomento, l'atteggiamento dei parlanti e recependo le informazioni principali.
- Sviluppare una competenza comunicativa che porti l'alunno a formulare, in forma scritta e orale, messaggi chiari e corretti dal punto fonologico e morfosintattico.
- Sviluppare le basi della teoria commerciale ed il linguaggio tecnico del mondo del lavoro.

COMPETENZE

- Saper comprendere messaggi orali-scritti di carattere generale e specifico;
- Saper produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto;
- Saper tradurre in L1 e in L2 con particolare attenzione alla terminologia specifica.

ABILITÀ

- Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi, utilizzando il linguaggio tecnico per interagire nei diversi ambiti.
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando anche conoscenze acquisite in altre discipline.



CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe 5F è composta da 15 alunni, tutti provenienti dalla stessa classe quarta, ad eccezione di un'alunna che si è inserita quest'anno. Sono la loro insegnante dal terzo anno: all'inizio del triennio, la classe era più numerosa ma sicuramente più motivata allo studio della disciplina. A partire dallo scorso anno il clima all'interno della classe è mutato e quasi tutti hanno adottato un atteggiamento poco collaborativo che è continuato anche nel corso di quest'anno scolastico. La maggior parte degli alunni ha infatti partecipato al dialogo educativo in maniera discontinua, assentandosi spesso strategicamente e causando rallentamenti nello svolgimento del programma.

Soltanto un'alunna, dotata di una buona preparazione di base ed apprezzabili capacità espressive, ha acquisito nel corso degli anni un metodo di studio efficace esercitando sistematicamente le proprie capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, mentre la restante parte della classe ha studiato in maniera saltuaria e mnemonica raggiungendo risultati sufficienti o appena discreti; infine due alunni presentano ancora lacune nella preparazione di base.

APPROCCIO METODOLOGICO

La metodologia adottata è stata di tipo comunicativo con particolare importanza alla comprensione orale e scritta in ambiti quotidiani di vita reale ed in ambito socioeconomico. Si è cercato di favorire l'uso corretto della L2 utilizzando i vocaboli della micro lingua di indirizzo. L'apprendimento si è sviluppato con lezioni interattive, attività di gruppo e di coppia utilizzando prevalentemente lo spagnolo per intensificare l'esposizione da parte degli alunni nella L2. Gli strumenti di lavoro sono stati il libro di testo, materiali audiovisivi e Internet.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Oltre alle verifiche continue e collegate ai momenti operativi proposti di tipo formativo (domande orali da posto, simulazioni di brevi dialoghi, comprensione orale e auditiva) sono state svolte verifiche sommative scritte con prove strutturate, questionari, trattazioni sintetiche di argomenti di tipo commerciale o di attualità e verifiche orali. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lingue. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.

ARGOMENTI TRATTATI:

- El Marketing;
- La publicidad;
- Diferentes tipos de Marketing;
- Los Bancos y los diferentes tipos de bancos;
- Las operaciones bancarias; las cuentas bancarias;
- La Bolsa;
- Los mercados financieros;
- Las inversiones;
- La Unión Europea;
- Las instituciones de la U.E.;
- El comercio Internacional y los Incoterms;
- La Guerra civil y el franquismo;
- La monarquía española;
- El milagro económico español y la crisis;
- La correspondencia comercial: carta de oferta, pedido, reclamaciones.

MATERIALI DIDATTICI

Susana Orozco Gonzales – Giada Riccobono "Negocios y más", ed. Hoepli; Fotocopie.

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE (TERZA LINGUA)

DOCENTE: prof.ssa Alessandranna Chinappi

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenza, abilità e competenza si possono così riassumere:

CONOSCENZE

conoscere gli aspetti principali della cultura e della società francese;
conoscere gli elementi basilari del commercio e della corrispondenza commerciale.

COMPETENZE

Comprendere una varietà di messaggi orali di carattere generale, cogliendo la situazione, l'argomento e le parti del discorso;
individuare la tipologia di un messaggio orale, le informazioni implicite ed esplicite, il registro utilizzato, analizzare gli elementi linguistici ed extra-linguistici;
capire l'organizzazione di un testo scritto autentico (di carattere quotidiano, culturale, sociale, politico, economico, letterario, ecc.) distinguendone le diverse parti e la loro funzione;
individuare il tipo di testo, reperire le informazioni esplicite ed implicite e l'intenzione comunicativa dell'autore;
affrontare situazioni comunicative più ampie e più articolate con maggior coinvolgimento dello studente e quindi l'espressione di opinioni personali utilizzando anche le conoscenze culturali acquisite in altre discipline o desumibili da proprie esperienze;
acquisire contenuti e competenze tecniche di base nell'area economico-aziendale;
sviluppare e potenziare la competenza comunicativa di base.

ABILITÀ

Saper riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo di carattere generale o specifico (riassunti, lettere, composizioni, brevi relazioni);
saper rielaborare gli argomenti trattati in modo coerente, operando collegamenti interdisciplinari;
saper comunicare per iscritto attraverso redazione di lettere e riassunti;
saper sostenere una conversazione esprimendosi con accettabile correttezza formale.

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe V F, articolazione RIM, è composta da 15 alunni, corretti ed educati nei confronti dell'insegnante. Caratterizzata da debolezze nelle abilità linguistiche di base e da difficoltà nel costruire un metodo di studio efficace, la classe non ha avuto nel corso dell'anno, un percorso didattico del tutto agevole. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo sono stati piuttosto disomogenei. Solo un gruppo ristretto di alunni ha manifestato una certa volontà di migliorare le competenze comunicative, conseguendo risultati discreti.

Il resto della classe ha evidenziato scarsa motivazione allo studio ed una passività nei confronti del dialogo educativo. Alcuni alunni sono entrati ripetutamente in ritardo o si sono assentati in modo strategico per sottrarsi alle verifiche, assumendo un atteggiamento poco responsabile di fronte al crescente e costante impegno di cui lo studio necessita. Anche le costanti attività di recupero non sempre hanno sortito gli effetti

desiderati; pertanto la preparazione raggiunta dalla classe può considerarsi modesta, sia pure con le dovute differenziazioni in termini di conoscenze e competenze acquisite.

APPROCCIO METODOLOGICO

La metodologia è stata finalizzata a sviluppare negli alunni le abilità rice-produttive orali e scritte approfondendo i linguaggi settoriali mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali ed il commento di documenti autentici. Il consolidamento della conoscenza morfosintattica così come della competenza comunicativa è avvenuta mediante l'arricchimento delle varietà e dei registri linguistici. Si è fatto ricorso sempre ad attività comunicative in cui la lingua e i linguaggi settoriali sono stati utilizzati in modo operativo affinché l'allievo li percepisca come strumento e non come fine immediato.

Sono state privilegiate le abilità produttive. La produzione orale è stata favorita attraverso l'attività del riassumere intesa sia come riduzione di un testo sia come rielaborazione del testo in modo personale. Durante questa fase sono state curate non solo la correttezza formale della lingua ma l'efficacia e la fluenza del discorso. Per quanto riguarda la produzione scritta è stato richiesto all'alunno di acquisire la capacità di individuare la specificità del codice scritto, analizzarne le diverse caratteristiche ed identificarne la loro organizzazione.

In particolare la traduzione tecnica è stata utilizzata dalla e nella lingua francese, insieme alla compilazione di fax, e-mail, lettere commerciali, per favorire l'acquisizione della fraseologia e l'interiorizzazione dei contenuti teorici propri della realtà aziendale.

Gli argomenti sono stati selezionati e presentati in base alle conoscenze tecniche e professionali acquisite in altri ambiti disciplinari (Economia, Diritto, Italiano) in modo da stabilire possibili raccordi con tali discipline. Gli strumenti utilizzati per veicolare i contenuti sono stati: la lezione frontale, il libro di testo, fotocopie, mappe concettuali e schede di sintesi.

MODALITÀ DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi e l'accertamento dell'acquisizione dei contenuti sono stati verificati sia in itinere sia in modo sistematico attraverso verifiche di tipo oggettivo e soggettivo.

Tali prove sono state costituite da colloqui e da test di verifica formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano i parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e a quanto concordato dal Consiglio di Classe. I dati della valutazione sono stati comunque sempre affiancati da osservazioni sui livelli di partecipazione, impegno, progressione, organizzazione ed efficacia del metodo di studio, sulle capacità di rielaborazione dei contenuti, considerati come ulteriori parametri dell'autonomia produttiva.

ARGOMENTI TRATTATI

COMMERCE

Les ressources humaines

La vente

Le marketing

La publicité

La commande

La livraison et les transports

La facturation et le règlement

Les banques

La mondialisation

CORRESPONDANCE COMMERCIALE

La demande d'emploi et le C.V.

Réponse affirmative et négative à la demande d'emploi

La demande et l'envoi de documentation

La commande

CIVILISATION

La Ve République et ses Institutions

La France dans l'UE

Le symbolisme: Charles Baudelaire.

LIBRO DI TESTO

La Nouvelle Entreprise di C. Caputo – G. Schiavi – T. Boella – G. Fleury - ed. Petrini

DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: prof. Emilio Petti

La mancanza di continuità d'insegnamento in questa classe, affidatami solo nel penultimo anno di corso, ha comportato difficoltà iniziali ad instaurare un dialogo proficuo con gli allievi e un rapporto personale basato sempre sulla capacità di ascolto e di critica. La crescita costruita durante l'anno passato ha tuttavia avuto un rallentamento nella prima parte del percorso formativo di quest'anno, in quanto la classe ha partecipato al lavoro scolastico con impegno non sempre adeguato, dovendo recuperare in altre discipline del corso dove gli alunni hanno cambiato più volte il docente della materia. Le risposte individuali, legate ad abilità personali e di adattabilità ai ritmi ed ai contenuti, sono risultate piuttosto variabili. Infatti, le competenze, intese nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze acquisite, risultano differenziate: solo in pochi casi si possono considerare di livello accettabile; in altri casi appena sufficiente, in taluni perfino insufficiente. Le capacità elaborative sono fortemente diversificate: solo 3/4 alunni hanno mostrato discrete capacità di analisi e di sintesi, autonomia di giudizio e capacità critiche. Quasi tutti, comunque, hanno acquisito conoscenze minime. Il programma preventivo non è stato completamente rispettato in Diritto, dove manca la parte relativa all'U.E., ma soprattutto in Relazioni internazionali dove al momento manca ancora lo svolgimento del modulo relativo ai più importanti tributi erariali e locali. Tale rallentamento è conseguenza della necessità di recuperare più volte durante l'anno gli argomenti trattati, a causa delle suddette difficoltà evidenziate dagli allievi.

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- principi fondamentali della Costituzione; diritti e doveri dei cittadini; meccanismi relativi al funzionamento degli organi costituzionali; norme fondamentali che regolano le funzioni della U.E.; strumenti della politica fiscale; le entrate; effetti economici della pressione tributaria e della spesa pubblica; bilancio dello stato; principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano; aspetti giuridici ed economici delle singole imposte (IRPEF, IRES, IVA, IMU).

ABILITA'

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivando le scelte;

- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline.

COMPETENZE

- saper riconoscere le varie forme di stato e di governo anche in relazione alla loro evoluzione storica;
- saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- essere capace di individuare le relazioni internazionali esistenti tra i vari Stati;
- saper riconoscere gli strumenti di politica fiscale e spiegare il funzionamento del nostro sistema tributario.

METODOLOGIE

Il metodo di insegnamento delle discipline, si è basato, anzitutto, **sull'approccio sistemico**, evidenziando le relazioni logiche e l'interazione tra il fenomeno economico, giuridico, politico e sociale. Sulla base della programmazione prevista, si sono trattati i singoli argomenti procedendo per **approssimazioni successive**, partendo da una visione globale, cercando gli opportuni **collegamenti** con le altre discipline, fino a giungere ad una definizione più specialistica.

Nella prassi didattica si è cercato di evitare, comunque, la conoscenza meramente mnemonica e la descrizione didascalica di quanto proposto dall'insegnamento, per cui l'alunno è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione ed a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso.

La **lezione frontale e il libro di testo** sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con appunti e lezioni aperte, simulazione di casi, lavori di approfondimento, redazione di relazioni, lettura di giornali. Infine, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe, si sono adeguati opportunamente i percorsi didattici **all'approccio interdisciplinare**, tra Diritto e Relazioni Internazionali e con i docenti di Storia, Economia Aziendale e Geografia economica.

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi minimi è stato verificato e valutato sia in "itinerario" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali. La **verifica sommativa**, invece, è stata utilizzata per verificare la **conoscenza dei** contenuti normativi ed economici, la **competenza** nell'elaborazione critica, attraverso gli strumenti di analisi e di sintesi e la capacità di **applicazione logica** e di utilizzazione del **linguaggio** giuridico - economico specifico, relativi a più moduli. Tali prove oggettive sono state costituite dai **colloqui** (2 nel quadrimestre) e da **test di verifica** scritta formativa e sommativa strutturati e semi-strutturati.

Gli elementi presi in considerazione per la valutazione della produzione orale e scritta riguardano il grado di **conoscenza degli argomenti**, la **comprensione** effettiva degli stessi, il corretto uso del **linguaggio specifico**, la **capacità di elaborazione ed applicazione**, in base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede dipartimentale e nel POF. Inoltre si è tenuto conto **dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione**.

ARGOMENTI TRATTATI

Diritto

- Gli elementi costitutivi dello stato: popolo, territorio e sovranità. Le forme di stato e di governo.
- Dallo Statuto albertino alla Costituzione Repubblicana: tappe storiche. Caratteri e struttura della Costituzione.
- I principi fondamentali e i diritti e doveri dei cittadini.



- Gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale.
- La Magistratura.
- L'organizzazione internazionale. L'UE*

Relazioni internazionali

- Obiettivi e strumenti della politica finanziaria.
- Le spese pubbliche.
- Le entrate pubbliche
- Il Bilancio dello Stato. Il debito pubblico.
- Il sistema tributario italiano.
- Cenni sulla finanza locale. *

* **Argomenti non ancora svolti alla data del 15 maggio.**

MATERIALI DIDATTICI:

LIBRI DI TESTO DI DIRITTO-REL.INT / APPUNTI DEL DOCENT

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: prof.ssa Angelina Sosto Archimio

Il programma è stato svolto tenendo conto delle capacità assimilative dei discenti, per cui si è privilegiata la chiarezza qualitativa più che la completezza quantitativa. Sono stati spesi i primi due mesi dell'anno per cercare di recuperare argomenti degli anni precedenti, propedeutici allo svolgimento del programma dell'anno in corso.

Si è cercato di esporre la disciplina in modo semplice, procedendo con gradualità e dando spazio alla metodologia frontale e a quella partecipativa con frequente ricorso all'insegnamento individualizzato, per consentire il recupero dei più distratti nell'apprendimento. L'obiettivo non è stato pienamente raggiunto.

Lo studio degli argomenti è stato impostato in modo da rimanere sempre sul piano concreto, con esempi e proposte vicini alla realtà degli allievi, al fine di coinvolgerli e indurli alla riflessione e al dialogo, anche qui i risultati non sono eccellenti.

Per quanto riguarda gli strumenti didattici, ci si è avvalsi oltre che del libro di testo, molto sintetico, anche di materiale fornito dalla docente.

Le verifiche sono state effettuate in itinere al fine di accertare il grado di apprendimento dei contenuti proposti, nonché l'acquisizione delle strategie di apprendimento e delle abilità specifiche.

Le esercitazioni scritte sono state espletate alla fine di ogni unità didattica al solo scopo di verifica degli apprendimenti e sono state fatte numerose esercitazioni scritte per la preparazione alla seconda prova degli esami di stato.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione si è tenuto conto dell'impegno nello studio, dell'attenzione, del metodo, del miglioramento rispetto alla situazione di partenza, anche con riguardo alle capacità tecnico-linguistico e, soprattutto, dell'ambiente socio-culturale di provenienza degli allievi.

ARGOMENTI TRATTATI

Modulo 1: BILANCIO E RICLASSIFICAZIONE

1. BILANCI AZIENDALI

- Il sistema informativo aziendale
- Bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio

- Principi di redazione al bilancio
- Componenti del bilancio d'esercizio
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Redazione bilancio con dati a scelta

2. *RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO E ANALISI PER INDICII*

- Interpretazione del bilancio
- Analisi di bilancio
- Stato patrimoniale riclassificato
- Margini della struttura patrimoniale
- Conto economico riclassificato
- Indici di bilancio
- Analisi di redditività
- Analisi produttività
- Analisi patrimoniale
- Analisi finanziaria

Modulo 2: ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI

3. ANALISI DI BILANCIO PER FLUSSI E RENDICONTI FINANZIARI

- Fondi, flussi e rendiconti
- L'analisi finanziaria degli impieghi e delle fonti.
- Componenti di reddito monetari
- Costi non monetari
- Ricavi non monetari.
- Il flusso finanziario generato dalla gestione reddituale
- Rendiconto finanziario della variazioni del CCN
- I flussi di cassa e di liquidità
- Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

Modulo 3: PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE

1. GESTIONE STRATEGICA DELL'AZIENDA

- Definizione degli obiettivi aziendali mission
- Strategie di mercato basilare
- Modello di Porter

2. *CONTROLLO DI GESTIONE E PROGRAMMAZIONE*

- Sistema informativo direzionale
- Controllo di gestione
- La contabilità analitica
- La variabilità dei costi
- Localizzazione dei costi e contabilità full costing
- Il direct costing
- L'activity based costing
- La break-even analysis

3. BUDGET E REPORTING

- Bussiness plan
- I costi standard
- Il budget annuale
- Il budget settoriale
- I budget economico
- L'analisi degli scostamenti e il sistema di reporting
- Il budget degli investimenti e il budget degli impieghi e delle fonti
- Il budget settoriali e il budget generale d'esercizio

Modulo 4: IL MARKETING INTERNAZIONALE

- L'evoluzione del marketing internazionale
- Le strategie aziendali globali e le leve del marketing
- Il marketing internazionale nella versione standardizzata
- Le opportunità dei paesi emergenti
- Le basi del marketing internazionale
- Il marketing nell'era di internet
- Tecniche di rilevazione e di analisi dei dati

Modulo 5: LE OPERAZIONI DI IMPORT-EXPORT

- Il sostegno pubblico nelle esportazioni
- Le ragioni e le opportunità della spinta all'export
- Scelta del paese estero e modalità di ingresso
- Il ruolo degli spedizionieri nell'inoltro delle merci
- L'import italiano
- Aspetti operativi delle importazioni
- Importare dalla Cina

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Economia Aziendale e Geopolitica ; Astolfi, Barale, N. Agusani e S. Mattarelli; Edizione Scuola & Azienda

SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Tiziano Addressi

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse ed una sempre maggiore attenzione alle norme fissate per il sereno svolgimento della lezione e agli argomenti in programma.

Un gruppo abbastanza numeroso ha evidenziato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi, un piccolo gruppo ha necessitato di continue incitazioni ad un maggiore e più fattivo impegno. Gli alunni sono stati coinvolti, a seconda delle opportunità e degli spunti offerti dagli avvenimenti ed eventi sportivi accaduti, nella discussione e alla riflessione su argomenti teorici e di attualità sportiva. La quasi totalità degli alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha comunque sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il profitto finale, a conclusione



del corso di studi, è più che soddisfacente per la maggior parte della classe, qualche alunno ha conseguito risultati di eccellenza.

Obiettivi Raggiunti

Conoscenze

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione;
fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali dello sport; basi teoriche dell'allenamento.

Competenze

Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.

Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e del basket.

Capacità

Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo; saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di attività motoria relativamente alle capacità condizionali.

Metodi d'insegnamento

Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

palestra, attrezzi, palloni, libro di testo.

Tipologia delle prove di verifica Test pratici

N. prove di verifica 3

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Attività sportive come da progetto "Associazione Sportiva Filangieri".

RELIGIONE

Docente: prof.ssa Innessi Antonietta

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In conformità agli accordi con il Consiglio di classe e al Piano di lavoro annuale è stato previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a livello educativo l'alunno...	a livello didattico l'alunno...
sa dialogare con compagni e insegnante	conosce i contenuti della disciplina
sa costruire relazioni corrette e rispettose	comprende e usa i linguaggi specifici
sa presentarsi con i materiali necessari (testo, schede, ecc.)	padroneggia informazioni, rielabora conoscenze sulla base dei principi e delle conoscenze



CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità ed interesse nei confronti della disciplina e l'impegno è stato quasi sempre costante. Buona la partecipazione, con qualche spunto di osservazione critica da parte di alcuni alunni. Il programma è stato portato a termine regolarmente. Gli obiettivi individuati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo complessivamente discreto.

APPROCCIO METODOLOGICO

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Per gli allievi che hanno manifestato difficoltà personali sono stati proposti obiettivi più limitati.

ARGOMENTI TRATTATI

- L'insegnamento morale della Chiesa;
- L'insegnamento sociale della Chiesa;
- La chiesa tra le due guerre;
- La chiesa e l'antisemitismo;
- Condizione dell'uomo nel mondo contemporaneo;
- Il Concilio Vaticano II;
- Le principali religioni del mondo.

MATERIALI DIDATTICI

documenti (da leggere e analizzare), appunti, riflessioni e note personali, svolgimento di esercizi.



ITE Istituto Tecnico Economico Statale
Gaetano Filangieri - Formia

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Articolazioni: Sistemi informativi aziendali e Relazioni internazionali per il marketing

04023 FORMIA (LT) - Via Della Conca, 37 - ☎ (0771) 268425 Fax 770618

C.F. 81004430591 Codice Istituto LTDD01000R Distretto Scolastico LT 49

pec: Ittd01000r@pec.istruzione.it e-mail Istituzionale: Ittd01000r@istruzione.it - web: www.itcfilangieriformia.gov.it

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SIMULAZIONE III PROVA

TIPOLOGIA B-QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (max. 8 righe)

CANDIDATO:

CLASSE V SEZ. F

DISCIPLINA 1: DIRITTO

DISCIPLINA 2: SPAGNOLO

DISCIPLINA 3: INGLESE

DISCIPLINA 4: MATEMATICA APPLICATA

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:

...../15.

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE

DATA: 22 marzo 2017

CANDIDATO:..... PUNTEGGIO.....

MATERIA: SPAGNOLO

Quesito N. 1: Habla de las instituciones de la Unión Europea.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesito N. 2: Habla de las inversiones y de los mercados financieros.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesito N. 3: ¿En qué consiste el trabajo del corredor de bolsa?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



ITE Istituto Tecnico Economico Statale
Gaetano Filangieri - Formia

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo

Articolazioni: Sistemi informativi aziendali e Relazioni internazionali per il marketing

04023 FORMIA (LT) - Via Della Conca, 37 - ☎ (0771) 268425 Fax 770618

C.F. 81004430591 Codice Istituto LTDD01000R Distretto Scolastico LT 49

pec: lttd01000r@pec.istruzione.it e-mail istituzionale: lttd01000r@istruzione.it - web: www.itcfilangieriformia.gov.it

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SIMULAZIONE III PROVA

TIPOLOGIA B-QUESITI A RISPOSTA SINGOLA (max. 8 righe)

CANDIDATO:

CLASSE V SEZ. F

DISCIPLINA 1: DIRITTO

DISCIPLINA 2: SPAGNOLO

DISCIPLINA 3: INGLESE

DISCIPLINA 4: MATEMATICA APPLICATA

PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA:/15.

DURATA DELLA PROVA: 2 ORE

DATA: 28 aprile 2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO TIPOLOGIA B

Discipline: Diritto, Spagnolo, Inglese, Matematica.

Candidato/a: _____

Classe 5ª - Sez.: F

INDICATORE		DESCRITTORI		Pt.	Diritto			Spagn.			Inglese			Matem.					
		del livello	della prestazione		I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III			
Tipologia B																			
CONOSCENZE	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7															
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6															
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5															
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4															
		Grav. insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3															
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2															
		Molto scarso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1															
COMPETENZE	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coesa, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5															
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4															
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3															
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2															
		Grav. insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1															
		Molto scarso	Non risponde	0															
CAPACITÀ	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3															
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2															
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1															
		Molto scarso	Non risponde	0															
Punteggio in quindicesimi assegnato alla prova per singola domanda + tot																		tot	
Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova Somma tot/12																			

Livello della sufficienza asteriscato: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi corretta.

CANDIDATO:.....

MATERIA: DIRITTO

Quesito N. 1: Il candidato dopo aver motivato l'esistenza della Corte Costituzionale nel nostro ordinamento ne illustri sinteticamente le principali funzioni.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesito N. 2: Il Presidente della Repubblica nel nostro paese non ha poteri propri, ma partecipa ai tre poteri dello Stato. Il candidato esponga sinteticamente come partecipa al legislativo, esecutivo e giudiziario.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Quesito N. 3: Il candidato descriva brevemente l'iter di formazione del Governo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO TIPOLOGIA B

Discipline: Diritto, Spagnolo, Inglese, Matematica.

Candidato/a: _____

Classe 5ª - Sez.: F

INDICATORE		DESCRITTORI		Pt.	Diritto			Spagn.			Inglese			Matem.					
		del livello	della prestazione		I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III			
Tipologia B																			
CONOSCENZE	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7															
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6															
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5															
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4															
		Grav.insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3															
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2															
		Molto scarso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1															
COMPETENZE	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coesa, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5															
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4															
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3															
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2															
		Grav.insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1															
		Molto scarso	Non risponde	0															
CAPACITÀ	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3															
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2															
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1															
		Molto scarso	Non risponde	0															
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla prova per singola domanda + tot</i>																	tot		
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova</i> Somma tot/12																			

Livello della sufficienza asteriscato: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi corretta

Conversione di voto singolo da quindicesimi a
decimi

15	10
1	1
2	2
3	2.5
4	3
5	3.5
6	4
7	4.5
8	5
9	5.5
10	6
11	6.5
12	7
13	8
14	9
15	10

Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – Analisi testuale

griglie in 15

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori		Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Comprensione del testo	1	L'idea centrale del testo non è stata compresa	0	
		2	L'idea centrale del testo è stata parzialmente utilizzata	1,50	
		3	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	3	
		4	L'idea centrale del testo è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente e corretto	4	
b	Analisi delle componenti testuali	1	L'elaborato non risponde alle richieste di analisi del testo	0	
		2	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo parziale	2	
		3	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo essenziale	3	
		5	L'elaborato risponde alle richieste di analisi del testo in modo soddisfacente e corretto	4	
		1	Gli approfondimenti richiesti non sono stati svolti	0	
c	Approfondimenti e contestualizzazione	2	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo essenziale	2	
		3	Gli approfondimenti richiesti sono stati svolti in modo adeguato e corretto	3	
		1	L'elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1	
d	Correttezza e proprietà linguistica	2	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti errori di sintassi e di semantica	2	
		3	L'elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	3	
		4	L'elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4	
		Punteggio totale della prova			

Il Docente

Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – tema di ordine generale e di ordine storico

Cognome e Nome..... Classe..... Data.....

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione		Misurazione e Valutazione	Punteggio
a	Pertinenza traccia	1	L'idea centrale della traccia non è stata compresa e utilizzata	0
		2	L'idea centrale della traccia è stata parzialmente utilizzata	1
		3	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo essenziale	2,50
		4	L'idea centrale della traccia è stata compresa e utilizzata in modo soddisfacente	3
b	Conoscenza dei contenuti	1	I contenuti relativi all' argomento non sono conosciuti	0
		2	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo parziale	2
		3	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo essenziale	3
		4	I contenuti relativi all' argomento sono conosciuti in modo soddisfacente	4
c	Correttezza e proprietà linguistica	1	L' elaborato presenta molti errori di ortografia, di sintassi e di semantica	1
		2	L' elaborato presenta qualche errore di ortografia e molti di sintassi e di semantica	2
		3	L' elaborato presenta qualche errore di ortografia, di sintassi e di semantica	3
		4	L' elaborato non presenta errori di ortografia, di sintassi e di semantica	4
d	Coerenza ed originalità nell' argomentazione	1	Elaborato privo di coerenza in relazione alla tipologia di scrittura	0
		2	Elaborato sviluppato in modo coerente e in relazione alla tipologia di scrittura	1,50
		3	Elaborato sviluppato in modo coerente e originale in relazione alla tipologia di scrittura	2
e	Capacità di sintesi	1	L' elaborato non è impostato in modo sintetico e manca di elementi critici	0
		2	L' elaborato è sviluppato in modo sintetico ma manca di elementi critici	1,50
		3	L' elaborato è impostato in modo sintetico e affiorano elementi di capacità di giudizio	2
			Punteggio totale della prova	

Il Docente

Triennio: tabella di valutazione della prova scritta di Italiano – Saggio Breve – Articolo di giornale

Parametri e indicatori

Livelli di prestazione

ALUNNO.....

CLASSE.....

Parametri e indicatori	Livelli di prestazione	Misurazione	Valutazione	Punteggio
a Adeguatezza Il testo risponde alla richiesta ovvero:	1 Sono stati usati i documenti forniti, le citazioni e le note bibliografiche sono state scritte correttamente, (le fonti sono riconoscibili)	Richieste non soddisfatte	0,5	
	2 Il testo ha la lunghezza richiesta	Richieste parz. soddisfatte	1	
	3 Il testo è argomentativo (saggio breve), espositivo e argomentativo/articolo saggio	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2	
	4 Viene indicata la destinazione editoriale (per l'articolo di giornale)	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,50	
	5 E' presente un titolo adeguato	Richieste pienamente soddisfatte	3	
b Caratteristiche del contenuto Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero:	1 Non contiene parti fuori tema (pertinenza)	Richieste non soddisfatte	0,5	
	2 Ha un'idea centrale generale(tesi) riconoscibile e le idee presenti nel testo sono coerenti rispetto all'idea centrale	Richieste parz. soddisfatte	1	
	3 Le informazioni sono ampie, corrette e precise. Il contenuto non è limitato alla sintesi, ma arricchito da riferimenti, altre conoscenze ed esperienze	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2	
c Organizzazione del testo Il testo è ben organizzato, ovvero:	1 Le informazioni sono ampie, corrette e precise. Il contenuto non è limitato alla sintesi, ma arricchito da riferimenti, altre conoscenze ed esperienze	Richieste pienamente soddisfatte	2,5	
	2 Ha un'idea centrale chiara e ordinata (sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione.	Richieste parz. soddisfatte	1	
	3 C'è equilibrio tra le parti, e' e' continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente	Richieste non soddisfatte in modo essenziale	2	
	1 Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici (sono assenti i luoghi comuni ed espressioni enfatiche)	Richieste soddisfatte in modo adeguato	2,50	
	2 Sintassi scorrevole e chiara	Richieste pienamente soddisfatte	3	
d Lessico e stile Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:	1 Proprietà e ricchezza del lessico, anche specifici (sono assenti i luoghi comuni ed espressioni enfatiche)	Richieste non soddisfatte	0,5	
	2 Sintassi scorrevole e chiara	Richieste parz. soddisfatte	1	
	3 Aderenza alle convenzioni testuali del genere	Richieste soddisfatte in modo essenziale	2	
e Correttezza ortografia e morfosintattica Il testo è corretto, ovvero presenta:	1 Correttezza ortografica	Richieste pienamente soddisfatte	3	
	2 Correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase)	Richieste non soddisfatte	0,5	
	3 Punteggiatura appropriata	Richieste parz. soddisfatte in modo essenziale	1	
		Richieste soddisfatte in modo adeguato	2	
		Richieste pienamente soddisfatte	2,5	
			3	
				Punteggio totale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORE	DESCRITTORI		Punteggio attribuito in quindicesimi	
	DEL LIVELLO	DELLA PRESTAZIONE		
CONOSCENZE	Identificare gli elementi di pertinenza utilizzando appropriate scelte di contenuto	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6
		Sufficiente	Evidenzia conoscenze essenziale	5
		Mediocre	Evidenzia conoscenze elementari e superficiali	4
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate e parziali	2
		Molto scarso	Non evidenzia conoscenze	1
COMPETENZE	Organizzare i contenuti in modo corretto, coerente e coeso, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4
		Sufficiente	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3
		Mediocre	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1
		Molto scarso	Nulle	0
ABILITA'	Elaborare una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Elabora in modo completo, coerente e autonomo	3
		Sufficiente	Elabora in modo semplice, ma corretto	2
		Insufficiente	Elabora i contenuti in modo parziale commettendo errori	1
		Molto scarso	Non elabora	0
Punteggio in quindicesimi/decimi assegnato alla presente prova				

a.s. 2016/2017

CANDIDATO.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL QUESTIONARIO TIPOLOGIA B

Discipline:

Candidato/a: _____

Classe 5ª - Sez. _____

INDICATORE		del livello	della prestazione	Pt.	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	
		Tipologia B															
CONOSCENZE	Identifica gli elementi di pertinenza al quesito, utilizzando appropriate scelte di contenuto.	Buono	Evidenzia conoscenze complete	7													
		Discreto	Evidenzia conoscenze adeguate	6													
		Sufficiente*	Evidenzia conoscenze essenziali	5													
		Insufficiente	Evidenzia conoscenze superficiali	4													
		Grav. insufficiente	Evidenzia conoscenze frammentarie	3													
		Scarso	Evidenzia conoscenze molto limitate	2													
		Molto scarso	Non risponde o evidenzia conoscenze errate	1													
COMPETENZE	Organizza e applica i contenuti con una procedura corretta, coerente e coesa, utilizzando una terminologia specifica.	Buono	Utilizza le conoscenze in modo appropriato	5													
		Discreto	Utilizza le conoscenze in modo adeguato	4													
		Sufficiente*	Utilizza le conoscenze in modo essenziale	3													
		Insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo superficiale	2													
		Grav. insufficiente	Utilizza le conoscenze in modo confuso	1													
		Molto scarso	Non risponde	0													
CAPACITÀ	Elabora una sintesi chiara, operando eventuali collegamenti.	Buono	Mostra una sintesi coerente	3													
		Sufficiente*	Mostra una sintesi semplice	2													
		Insufficiente	Mostra una sintesi incerta	1													
		Molto scarso	Non risponde	0													
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla prova per singola domanda + tot</i>																tot	
<i>Punteggio in quindicesimi assegnato alla presente prova</i> Somma tot/12																	

Livello della sufficienza asteriscato: l'alunno identifica in modo pertinente le informazioni e le organizza in una sintesi corretta.

ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Punteggio espresso in trentesimi)

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Ass.to
Argomenti proposti dalla Commissione <i>Max 18 punti</i>	Conoscenza degli argomenti	Ampia ed approfondita	7	
		Esauriente	6	
		Corretta	5	
		Essenziale	4	
		Superficiale	3	
		Frammentaria	2	
		Molto scarsa	1	
	Capacità espressiva	Efficace ed Appropriata	5	
		Corretta	4	
		Semplice	3	
		Incerta	2	
		Confusa	1	
	Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione	Autonome e Coerenti	6	
		Adeguate	5	
		Elementari	4	
Superficiali		3		
Confuse		1		
Argomento proposto dal Candidato <i>Max: 9 punti</i>	Conoscenza dell'argomento/ Organizzazione del percorso proposto	Ampia/ articolato	4	
		Esauriente/coerente	3	
		Corretta /essenziale	2	
		Superficiale/confuso	1	
	Correttezza espressiva	Efficace e appropriata	3	
		Semplice e corretta	2	
		Incerta e confusa	1	
	Capacità di collegamento e di analisi	Collegamenti e analisi autonome e coerenti	2	
		Collegamenti e analisi superficiali e imprecisi	1	
	Discussione sulle prove scritte <i>Max: 3 punti</i>	Capacità di autocorrezione e completamento	Sufficiente	2
Insufficiente			0	
Capacità di motivare le scelte		Sufficiente	1	
		Insufficiente	0	
<i>Punteggio in trentesimi assegnato alla prova:</i>				

LA COMMISSIONE:



COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME NOME	FIRMA
ITALIANO - STORIA	LUPIA Tommaso	<i>Tommaso Lupia</i>
INGLESE	CAMPOGIANI Giorgia	<i>Giorgia Campogiani</i>
SPAGNOLO (SECONDA LINGUA)	IONTA Gabriella	<i>Gabriella Ionta</i>
FRANCESE (TERZA LINGUA)	CHINAPPI Alessandranna	<i>Alessandranna Chinappi</i>
MATEMATICA	SAMPERI Venera	<i>Venera Samperi</i>
DIRITTO - RELAZIONI INTERNAZIONALI	PETTI Emilio	<i>Emilio Petti</i>
ECONOMIA AZIENDALE	SOSTO ARCHIMIO Angelina	<i>Angelina Sosto Archimio</i>
SCIENZE MOTORIE	ADDESSI Tiziano	<i>Tiziano Adessi</i>
RELIGIONE	INNESTI Antonietta	<i>Antonietta Innesti</i>
SOSTEGNO (AD03)	D'ACUNTO Stefania	<i>Stefania D'Acunto</i>
SOSTEGNO (AD02)	DE LONGIS Gabriella	<i>Gabriella De Longis</i>

Formia, 09 maggio 2017

Il Coordinatore
(Prof.ssa Gabriella Ionta)

Gabriella Ionta

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Rossella Monti)

Rossella Monti